

Approvati i risultati al 31 dicembre 2016

Miglior anno di sempre

- Utile netto: **€211,8 milioni (+10,9% a/a)**
- Utile netto rettificato per le poste non ricorrenti¹: **€200,7 milioni (+3,7% a/a), il miglior anno di sempre pur includendo il contributo di €-7,1 milioni netti ai Sistemi di Garanzia dei Depositi (DGS)**
- Ricavi totali: **€559,1 milioni (+2,7% a/a)**
- Cost/Income ratio rettificato per le poste non ricorrenti¹ al **42%**
- CET1 ratio al **22,9%** (transitional)
- Dividendo proposto: **€0,28 per azione (+9,8% a/a, pay-out ratio 80%)**

- Raccolta netta 2016: **€5.036 milioni**, di cui raccolta netta in Guided Products **€3.877 milioni (+14% a/a)**. Guided Products pari al 56% dello stock AuM (+11 p.p. a/a)
- Totale attività finanziarie: **€60,2 miliardi (+9% a/a)** di cui segmento Private: **€22,2 miliardi (+10% a/a)**

DATI AL 31 GENNAIO 2017

- Raccolta netta nel mese: **€265 milioni**, di cui **€134 milioni in AuM** (+305 milioni a/a)
- Raccolta netta in Guided Products **186 milioni** (+226 milioni a/a)
- Oltre **11.800** clienti acquisiti da inizio 2017, +13% a/a. Più di **1.127.000** i clienti totali (+7% a/a)

¹Poste non ricorrenti: vendita della partecipazione Visa Europe Limited pari a € 15,3 milioni lordi (€ 10,3 milioni netti), variazione positiva delle imposte correnti in seguito alla chiusura di alcuni contenziosi tributari pari a € 6,5 milioni, il rilascio per €2,3 milioni lordi (€1,5 milioni netti) degli accantonamenti al Fondo di Solidarietà istituito in relazione alle perdite subite dai portatori dei prestiti subordinati delle quattro banche italiane oggetto di risoluzione, la chiusura per €1,4 milioni lordi (€1,0 milioni netti) dell'impegno residuo relativo all'intervento a favore di Banca Tercas, la riduzione a €6,7 milioni lordi (€4,5 milioni netti) di valore apportata all'esposizione in titoli di capitale contabilizzata per effetto del contributo versato al Fondo Interbancario Tutela Depositi - Schema Volontario per la sottoscrizione dell'aumento di capitale della Cassa di Risparmio di Cesena e i €5,5 milioni lordi (€3,7 milioni netti) di oneri di integrazione per il Piano industriale del Gruppo UniCredit.

Milano, 7 febbraio 2017

Il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A., ha approvato i risultati al 31 dicembre 2016.

Alessandro Foti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FinecoBank, dichiara:

“Siamo molto soddisfatti dei risultati del 2016, il miglior anno di sempre, il secondo record dopo il 2015. Dati che confermano la qualità e sostenibilità del nostro modello di business, in grado di affrontare con successo anche le fasi di mercato più complesse. Un anno all’insegna di due valori che accompagnano da sempre il nostro percorso, trasparenza e rispetto per il cliente.

Il 2017 si è aperto con dati solidi anche sul fronte della raccolta, in particolare per la qualità dei nuovi flussi nei nostri servizi di advisory evoluti, che confermano il ruolo chiave della consulenza specializzata per la gestione dei risparmi dei nostri clienti e l’apprezzamento per il nostro modello di cyborg advisory.”

TOTAL FINANCIAL ASSETS E RACCOLTA NETTA

I Total Financial Assets al 31 dicembre 2016 si attestano a € 60.195 milioni (+9% rispetto a dicembre 2015) principalmente grazie alla raccolta netta dell’anno pari a € 5 miliardi e nonostante un effetto mercato pari a -0,2 miliardi di euro, di cui € -0,7 miliardi riconducibili al risparmio amministrato e € +0,5 miliardi riconducibili al risparmio gestito.

In dettaglio, cresce il saldo della raccolta diretta che risulta pari € 18.509 milioni, +18% a/a, grazie al continuo ampliamento della base di nuovi clienti e dei depositi “transazionali”. Anche il saldo della raccolta gestita registra un incremento del 9% rispetto a fine 2015, attestandosi € 28.608 milioni al 31 dicembre 2016; cala leggermente il saldo della raccolta amministrata, che risulta pari a € 13.078 milioni (-3% rispetto a fine 2015).

A conferma del continuo miglioramento della qualità della raccolta si evidenzia la crescita dei “Guided Products & Services”, che aumentano la loro incidenza percentuale sui TFA, passando dal 21% al 31 dicembre 2015 al 27% al 31 dicembre 2016, e sul risparmio gestito, passando dal 45% al 31 dicembre 2015 al 56% al 31 dicembre 2016.

Il patrimonio totale riferibile alla clientela nel segmento Private Banking, ossia con asset superiori a € 500.000, si attesta a € 22.245 milioni, in rialzo del 10% a/a.

Al 31 dicembre 2016 la rete dei consulenti finanziari è composta da 2.628 unità (2.622 unità a fine 2015) distribuiti sul territorio con 358 negozi finanziari (Fineco Center).

Nel 2016 sono stati acquisiti circa 110.000 nuovi clienti, portando il numero dei clienti totali a 1.117.876, in crescita del 7% rispetto a dicembre 2015.

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI AL 31 DICEMBRE 2016

Gli interessi netti si attestano a €249,4 milioni, in crescita del 3,6% rispetto al 2015 grazie all’incremento dei volumi dei depositi e alla riduzione del costo della raccolta, che hanno più che compensato la riduzione degli interessi attivi collegata alla discesa dei tassi di mercato.

Le commissioni nette sono pari a € 242,9 milioni e registrano una riduzione del 3,9% rispetto al 2015, imputabile principalmente alle minori commissioni di negoziazione e raccolta ordini e strumenti finanziari, a seguito del progressivo spostamento dell’operatività della clientela verso prodotti over-the-counter e della

minore volatilità sui mercati rispetto al 2015, e a minori commissioni per servizi di incasso e pagamento relative principalmente alle transazioni con carte di credito e carte di debito. A tal riguardo si ricorda che il Regolamento (UE) 2015/751 del Parlamento Europeo e del Consiglio, entrato in vigore a partire dal 9 dicembre 2015, ha fissato un tetto massimo alle commissioni interbancarie per le operazioni tramite carta di credito e di debito.

Il Risultato di negoziazione, coperture e fair value è pari a € 69 milioni, in crescita del 28,2% a/a rispetto al 2015 grazie principalmente all'utile di € 15,3 milioni relativo alla vendita della partecipazione in Visa Europe Limited.

Il margine d'intermediazione cresce a € 559,1 milioni, in aumento del 2,7% rispetto ai € 544,3 milioni riportati nel 2015. Ricavi ben distribuiti tra tutte le aree di business della Banca: l'attività di Investing contribuisce per il 30% con €162,7 milioni (+3,9% a/a), il Brokerage per il 24% con €130,1 milioni (-10,1% a/a rispetto ai ricavi 'core' escludendo il margine di interesse), e il Banking per il 46% con €249,1 milioni (+3,9% a/a).

Il totale costi operativi si attesta a €226,4 milioni, in calo del 2,6% rispetto ai €232,5 milioni al 31 dicembre 2015 principalmente per i minori costi derivanti dai piani di incentivazione alla Rete dei consulenti finanziari e per minori investimenti per spese di marketing e promozioni. Il cost / income ratio è passato dal 43% del 31 dicembre 2015 al 40% del 31 dicembre 2016.

Le Spese per il personale si attestano a € 73,7 milioni, in calo dell'1,8% a/a.

In crescita del 6,7% rispetto al 2015, il margine operativo lordo si attesta a €332,7 milioni.

L'utile ante imposte è pari a €306,3 milioni, in crescita del 6,3% rispetto al 2015.

L'utile netto del periodo è pari a €211,8 milioni con un incremento del 10,9% rispetto ai €191,1 milioni registrati al 31 dicembre 2015, grazie principalmente all'incremento degli interessi netti, al risultato di negoziazione, coperture e fair value e alla riduzione dei costi.

L'utile netto rettificato è pari a €200,7 milioni, in rialzo del 3,7% rispetto all'utile 2015 (rettificato per il Fondo di Solidarietà e per gli oneri di integrazione), pur includendo il contributo per il Deposit Guarantee Scheme (€10,6 milioni lordi e €7,1 milioni netti al 31 dicembre 2016 rispetto a €4,7 milioni lordi e €3,1 milioni netti al 31 dicembre 2015).

Fineco nel corso del 2016 conferma la sua solida posizione patrimoniale con un CET1 ratio (transitional) che si colloca al 22,94% al 31 dicembre 2016.

Nello stesso periodo il patrimonio netto si è attestato a €681,3 milioni, in aumento del 7,7% rispetto al dato a fine 31 dicembre 2015 di €632,8 milioni.

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL QUARTO TRIMESTRE 2016

Gli interessi netti nel quarto trimestre si attestano a €63,4 milioni, in crescita del 1,4% rispetto al terzo trimestre 2016 e del 2,0% rispetto al quarto trimestre 2015, supportato da volumi in aumento e da un minore costo della raccolta.

Le commissioni nette nel quarto trimestre sono pari a €65,8 milioni, in crescita dell'11% rispetto al terzo trimestre 2016 e del 3,5% rispetto al quarto trimestre del 2015, principalmente supportate dall'incremento delle commissioni ricorrenti del risparmio gestito.

Il Risultato di negoziazione, coperture e fair value si attesta a €11,3 milioni, in crescita del 5,2% rispetto al trimestre precedente supportato da una ripresa della volatilità sui mercati e in calo del 9,9% rispetto allo stesso periodo del 2015.

Il margine d'intermediazione cresce a €138,4 milioni, in aumento del 5% rispetto al terzo trimestre con un contributo positivo da parte di tutte le aree di business. In aumento anche rispetto al quarto trimestre del 2015 (+1,1%), grazie al contributo positivo dell'area Investing e dell'area Banking.

Il totale dei costi operativi nel quarto trimestre si è attestato a €55,3 milioni, in rialzo del 3,7% rispetto ai €53,4 milioni nel terzo trimestre 2016 e in calo del 6,2% rispetto ai €58,9 milioni del quarto trimestre 2015 (-6,2%).

Il margine operativo lordo nel trimestre si attesta a €83,1 milioni, in crescita del 5,9% rispetto al terzo trimestre 2016 e del 6,6% rispetto al quarto trimestre del 2015.

L'utile ante imposte è pari a €74,1 milioni, in crescita del 11,6% rispetto al terzo trimestre 2016, principalmente grazie all'aumento del margine di intermediazione e per effetto del contributo al fondo Deposit Guarantee Scheme contabilizzato nel terzo trimestre. Il dato è in crescita del 16,5% rispetto al quarto trimestre del 2015, che includeva il contributo al fondo Deposit Guarantee Scheme, supportato da un incremento del margine di intermediazione e da una diminuzione dei costi operativi.

L'utile netto del quarto trimestre è pari a €49,5 milioni, in rialzo del 10,9% rispetto ai €44,6 milioni registrati nel terzo trimestre del 2016 e del 17,2% rispetto al quarto trimestre 2015. L'utile netto rettificato² si attesta a €55,1 milioni, in rialzo del 23,5% rispetto sia al terzo trimestre 2016, sia al quarto trimestre 2015.

DATI AL 31 GENNAIO 2017

L'anno si apre con una raccolta netta pari a €265 milioni, in calo rispetto a gennaio 2016 (-47% a/a) che era stato caratterizzato dal perdurare dell'incertezza legata alle quattro banche italiane oggetto di risoluzione. Si evidenzia un marcato miglioramento nel mix: la raccolta netta gestita del mese è stata pari a €134 milioni, +€305 milioni rispetto al dato negativo di gennaio 2016, la raccolta amministrata è stata pari a €285 milioni (-31% a/a) e la raccolta diretta è stata pari a -€154 milioni.

Prosegue il trend di crescita dei "Guided products & services": in gennaio la raccolta netta è stata pari a €186 milioni, +€226 milioni rispetto a gennaio 2016, portando l'incidenza rispetto al totale AuM al 57% dal 45% di gennaio 2016 e dal 56% di dicembre 2016.

La raccolta tramite la rete di consulenti finanziari si è attestata a €275 milioni (-36% a/a).

In crescita l'acquisizione della clientela: nel mese di gennaio 2017 sono stati acquisiti più di 11.800 nuovi clienti, +13% rispetto a gennaio 2016 portando così il numero dei clienti totali al 31 gennaio 2017 a oltre 1.127.000, in crescita del 7% rispetto a gennaio 2016.

² Poste non ricorrenti: il rilascio per €2,3 milioni lordi (€1,5 milioni netti) degli accantonamenti al Fondo di Solidarietà istituito in relazione alle perdite subite dai portatori dei prestiti subordinati delle quattro banche italiane oggetto di risoluzione, la chiusura per €1,4 milioni lordi (€1,0 milioni netti) dell'impegno residuo relativo all'intervento a favore di Banca Tercas, la riduzione a €6,7 milioni lordi (€4,5 milioni netti) di valore apportata all'esposizione in titoli di capitale contabilizzata per effetto della contributo versato al Fondo Interbancario Tutela Depositi - Schema Volontario per la sottoscrizione dell'aumento di capitale della Cassa di Risparmio di Cesena e i €5,5 milioni lordi (€3,7 milioni netti) di oneri di integrazione per il Piano industriale del Gruppo UniCredit.

Il Patrimonio totale è pari a €60.162 milioni a gennaio 2017, sostanzialmente allineato rispetto a dicembre 2016 e +12% rispetto a gennaio 2016.

Di seguito si riportano tabelle relative ai dati del mese di gennaio 2017.

dati in milioni di €

RACCOLTA NETTA TOTALE	GENNAIO 2017	GENNAIO 2016
Raccolta gestita	134,12	-171,37
Raccolta amministrata	284,77	414,03
Raccolta diretta	-153,52	258,52
TOTALE RACCOLTA NETTA	265,36	501,19

dati in milioni di €

RACCOLTA NETTA RETE PFA	GENNAIO 2017	GENNAIO 2016
Raccolta gestita	130,40	-160,04
Raccolta amministrata	191,94	300,04
Raccolta diretta	-47,40	288,88
RACCOLTA NETTA PFA	274,94	428,88

dati in milioni di €

PATRIMONIO TOTALE	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2016	GENNAIO 2016
Raccolta gestita	28.600,33	28.607,92	25.085,14
Raccolta amministrata	13.219,27	13.077,69	12.763,14
Raccolta diretta	18.342,49	18.509,50	15.889,54
PATRIMONIO TOTALE	60.162,08	60.195,11	53.737,81

dati in milioni di €

PATRIMONIO RETE PFA	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2016	GENNAIO 2016
Raccolta gestita	28.097,29	28.105,21	24.598,71
Raccolta amministrata	9.828,83	9.736,10	9.408,18
Raccolta diretta	13.532,21	13.593,01	11.627,11
PATRIMONIO RETE PFA	51.458,33	51.434,32	45.634,00

Si allegano lo Stato patrimoniale, il Conto economico, l'evoluzione trimestrale del Conto economico e lo Stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Esercizio		Variazioni	
	2015	2016	assoluta	%
Interessi netti	240.762	249.388	8.626	3,6%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	-	6	6	n.c.
Commissioni nette	252.610	242.881	(9.729)	-3,9%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	53.867	69.054	15.187	28,2%
Saldo altri proventi/oneri	(2.974)	(2.211)	763	-25,7%
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	544.265	559.118	14.853	2,7%
Spese per il personale	(75.049)	(73.698)	1.351	-1,8%
Altre spese amministrative	(232.870)	(228.119)	4.751	-2,0%
Recuperi di spesa	84.347	85.395	1.048	1,2%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(8.951)	(9.952)	(1.001)	11,2%
Costi operativi	(232.523)	(226.374)	6.149	-2,6%
RISULTATO DI GESTIONE	311.742	332.744	21.002	6,7%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(6.706)	(4.199)	2.507	-37,4%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	305.036	328.545	23.509	7,7%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(15.714)	(9.981)	5.733	-36,5%
Oneri di integrazione	(1.246)	(5.503)	(4.257)	341,7%
Profitti netti da investimenti	(1)	(6.724)	(6.723)	672300,0%
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	288.075	306.337	18.262	6,3%
Imposte sul reddito del periodo	(97.022)	(94.493)	2.529	-2,6%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	191.053	211.844	20.791	10,9%
RISULTATO DI PERIODO	191.053	211.844	20.791	10,9%

(Importi in migliaia)

Si precisa che dal 1° gennaio 2016 la voce delle commissioni nette comprende la componente reddituale connessa al servizio prestato/ricevuto per la messa a disposizione dei titoli relativa alle operazioni di prestito titoli con garanzia rappresentata da contante, in precedenza rilevata negli interessi passivi/attivi. Per omogeneità di confronto sono stati riesposti i dati corrispondenti relativi all'esercizio precedente presentati a fini comparativi, pari a 4,4 milioni di euro (di cui 1,1 milioni di euro nel 1Q15, 1,2 milioni di euro nel 2Q15, 1 milione di euro nel 3Q15 e 1,1 milioni di euro nel 4Q15).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

	2015	2016		Variazione %	
	4° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	A/A	Trim/trim
Interessi netti	62.142	62.527	63.412	2,0%	1,4%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	-	-	6	n.c.	n.c.
Commissioni nette	63.591	59.274	65.786	3,5%	11,0%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	12.587	10.785	11.343	-9,9%	5,2%
Saldo altri proventi/oneri	(1.486)	(793)	(2.176)	46,4%	174,4%
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	136.834	131.793	138.371	1,1%	5,0%
Spese per il personale	(18.883)	(19.349)	(16.633)	-11,9%	-14,0%
Altre spese amministrative	(59.238)	(53.141)	(57.254)	-3,3%	7,7%
Recuperi di spesa	21.728	21.747	21.311	-1,9%	-2,0%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.550)	(2.610)	(2.733)	7,2%	4,7%
Costi operativi	(58.943)	(53.353)	(55.309)	-6,2%	3,7%
RISULTATO DI GESTIONE	77.891	78.440	83.062	6,6%	5,9%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(2.576)	(720)	(678)	-73,7%	-5,8%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	75.315	77.720	82.384	9,4%	6,0%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(10.474)	(11.342)	3.914	n.c.	n.c.
Oneri di integrazione	(1.246)	(3)	(5.493)	340,9%	183000,0%
Profitti netti da investimenti	(1)	-	(6.724)	672300,0%	n.c.
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	63.594	66.375	74.081	16,5%	11,6%
Imposte sul reddito del periodo	(21.373)	(21.784)	(24.610)	15,1%	13,0%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	42.221	44.591	49.471	17,2%	10,9%
RISULTATO DI PERIODO	42.221	44.591	49.471	17,2%	10,9%

(Importi in migliaia)

Si precisa che dal 1° gennaio 2016 la voce delle commissioni nette comprende la componente reddituale connessa al servizio prestato/ricevuto per la messa a disposizione dei titoli relativa alle operazioni di prestito titoli con garanzia rappresentata da contante, in precedenza rilevata negli interessi passivi/attivi. Per omogeneità di confronto sono stati riesposti i dati corrispondenti relativi all'esercizio precedente presentati a fini comparativi, pari a 4,4 milioni di euro (di cui 1,1 milioni di euro nel 1Q15, 1,2 milioni di euro nel 2Q15, 1 milione di euro nel 3Q15 e 1,1 milioni di euro nel 4Q15).

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	Consistenze al		Variazioni	
	31-dic-15	31-dic-16	assoluta	%
Cassa e disponibilità liquide	6	5	(1)	-16,7%
Attività finanziarie di negoziazione	3.983	6.044	2.061	51,7%
Crediti verso banche	14.648.904	15.735.540	1.086.636	7,4%
Crediti verso clientela	922.774	1.016.798	94.024	10,2%
Investimenti finanziari	2.245.982	3.757.529	1.511.547	67,3%
Coperture	10.573	9.211	(1.362)	-12,9%
Attività materiali	12.419	14.451	2.032	16,4%
Avviamenti	89.602	89.602	-	-
Altre attività immateriali	8.212	7.731	(481)	-5,9%
Attività fiscali	15.424	13.165	(2.259)	-14,6%
Altre attività	370.070	336.300	(33.770)	-9,1%
Totale dell'attivo	18.327.949	20.986.376	2.658.427	14,5%

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Consistenze al		Variazioni	
	31-dic-15	31-dic-16	assoluta	%
Debiti verso banche	1.423.459	1.111.106	(312.353)	-21,9%
Debiti verso clientela	15.822.459	18.801.073	2.978.614	18,8%
Passività finanziarie di negoziazione	4.100	2.626	(1.474)	-36,0%
Coperture	31.319	11.371	(19.948)	-63,7%
Fondi per rischi ed oneri	120.534	111.756	(8.778)	-7,3%
Passività fiscali	37.445	10.048	(27.397)	-73,2%
Altre passività	255.835	257.097	1.262	0,5%
Patrimonio	632.798	681.299	48.501	7,7%
- capitale e riserve	430.119	476.249	46.130	10,7%
- riserve da valutazione (attività finanziarie disponibili per la vendita - utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti)	11.626	(6.794)	(18.420)	-158,4%
- risultato netto	191.053	211.844	20.791	10,9%
Totale del passivo e del patrimonio netto	18.327.949	20.986.376	2.658.427	14,5%

(Importi in migliaia)

GLOSSARIO INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito si riporta la descrizione degli Indicatori Alternativi di Performance – IAP utilizzati nel presente Comunicato al 31 dicembre 2016:

- Cost/income ratio: rapporto fra Costi operativi e Margine d'intermediazione;
- Cost/income ratio al netto delle poste non ricorrenti: rapporto fra Costi operativi e Margine d'intermediazione al netto dell'utile realizzato dalla vendita della partecipazione Visa Europe Limited pari a € 15,3 milioni di euro;
- Cost of Risk: rapporto fra le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni e i Crediti verso clientela (media del saldo di fine periodo e saldo del fine periodo precedente).;
- Guided products & services/AuM: rapporto fra i Guided products & services³ e l'Asset Under Management, rappresentato da fondi comuni di investimento, gestioni patrimoniali e prodotti assicurativi;
- Guided products & services/TFA: rapporto fra i Guided products & services e il Total Financial Asset, costituito dall'Asset Under Management, rappresentato da fondi comuni di investimento, gestioni patrimoniali e prodotti assicurativi, dall'Asset Under Custody, rappresentato da titoli di stato, obbligazioni ed azioni, e dalla Raccolta diretta da clientela, che comprende i conti correnti, i pronti contro termine passivi e depositi vincolati;
- PFA Total Financial Assets / Total Financial Assets: rapporto fra i Total Financial Assets relativi alla rete di consulenti finanziari e i Total Financial Assets della Banca;
- Organic Net Sales: raccolta netta al netto della raccolta generata dall'attività di reclutamento;
- Annualized Adjusted RoE: rapporto fra l'utile netto, al netto delle poste non ricorrenti¹ e patrimonio netto contabile medio del periodo (esclusi i dividendi e le erogazioni liberali per i quali è prevista la distribuzione e le riserve da valutazione).

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta Lorena Pelliciarì, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di FinecoBank S.p.A.,

DICHIARA

ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari



³ Prodotti e/o servizi della Banca costruiti investendo in OICR selezionati tra quelli distribuiti per ciascuna asset class avendo riguardo ai differenti profili di rischio della clientela, offerti ai clienti della Banca nell'ambito del modello di architettura aperta guidata. Alla data del presente documento, rientrano nella categoria dei guided products il fondo di fondi multicompartimentale "Core Series" e le polizze Unit Linked "Core Unit", "Advice Unit", "Core Multiramo" e "Advice Top Valor", mentre rientra nella categoria dei guided services il servizio di consulenza evoluta (in materia di investimenti) "Fineco Advice" e "Fineco Stars".



B A N K

FinecoBank

FinecoBank è la banca diretta multicanale del gruppo UniCredit, una delle maggiori reti di consulenti finanziari*, banca leader in Italia per volumi intermediati sul mercato azionario**. FinecoBank propone un modello di business integrato tra banca diretta e rete di consulenti. Un unico conto a canone gratuito con servizi, di banking, credit, trading e di investimento, disponibili anche su dispositivi mobile, quali application per smartphone e tablet. Con la sua piattaforma completamente integrata, FinecoBank è player di riferimento per gli investitori moderni.

* Fonte Assoreti

** Fonte Assosim

Contatti:

Fineco - Media Relations

Tel.: +39 02 2887 2256

mediarelations@finecobank.com

Fineco - Investor Relations

Tel. +39 335 580 5703

investors@finecobank.com

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535

Emma Ascani

e.ascani@barabino.it

+39 335 390 334

Tommaso Filippi

t.filippi@barabino.it

+39 366 644 4093